

“Tutto va ben madama la marchesa” Prendo spunto da questa metafora per significare lo stato di disagio che, sul territorio jonico è percepito dai più. Una iscritta al nostro Sindacato, invalida totale a seguito di una patologia non regressiva e permanente mi ha segnalato un ritardo sul pagamento relativo alla restituzione dei contributi versati avendo aderito al Progetto R.O.S.A.

Per coloro i quali fossero all’oscuro del significato, il Progetto R.O.S.A. **“È una Rete per l’Occupazione e i Servizi di Assistenza**, per favorire *l’emersione del lavoro irregolare* nel settore della cura domiciliare e dare un *supporto economico* alle famiglie che richiedono assistenza personale domiciliare per i propri cari.

Prosegue l’opuscolo della Regione Puglia **“Ricevere un’assistenza domiciliare efficiente e sicura nella cura dei propri cari e contare su un contributo finanziario per sostenere il peso economico dell’assistenza è oggi possibile grazie al Progetto R.O.S.A.”**.

Dunque, il continuum della nostra metafora si attaglia perfettamente alla situazione. Abbiamo chiamato il Responsabile Provinciale del Progetto il quale, molto cortesemente, ci ha spiegato che allo stato, hanno iniziato a restituire le somme che si riferiscono al 2013.

Fin qui nulla di strano considerato che le Amministrazioni Pubbliche rispondono a domanda con *“non abbiamo le somme sufficienti per essere puntuali”*. In questo caso non è esatto.

Signor Presidente della Regione Puglia, con un saldo al 31/12/2013 di 2 miliardi e 33 milioni di euro e una disponibilità di 331 milioni di euro presso il Servizio Programmazione e Integrazione Servizi Sociali non avrebbe potuto alleviare lo stato di sofferenza economica delle persone che hanno aderito a questo progetto?

Giusto, a breve partiranno i proclami elettorali

Immacolata Cordella MINETOLA
Responsabile Pari opportunità
Confederazione Italiana per il Lavoro e l’Occupazione